

Pagina

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl
scolastic grischun**

Band (Jahr): **55 (1995-1996)**

Heft 10: **FrISChe FrÜchte auf altem Holz**

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Raccolta di espressioni scritte e figurate corredata da schede di analisi elaborate dai docenti

Proposte: un'antologia del Grigioni italiano

Un'opera nata, oltre che dalla competenza e dall'esperienza letteraria degli autori dei brani (tra gli altri Don Felice Menghini e Remo Fasani), dalla viva partecipazione di un gruppo di docenti. Altri scrittori, poeti, protagonisti della vita culturale e sociale daranno all'antologia, che per ora presenta una sessantina di pagine sulle 600 previste per l'opera completa, un contributo originale di pensieri e di esperienze per la formazione di una cultura giovanile grigionitaliana.

La nuova raccolta è stata presentata nella biblioteca del Centro scolastico Mondan da Moreno Bianchi, attuale responsabile del lavoro, assieme a Moreno Raselli, Maurizio Michael, Massimo Lardi e Giacomo Walther per la parte informatica.

Lino Succetti, Lostalio

L'antologia vuol essere un'operazione importante per quanto riguarda la comunicazione linguistica e le sue funzioni. Per ora si sono presentati i primi sei contributi, corredati dalle rispettive schede di analisi illustranti il tipo e gli obiettivi del documento trattato, le proposte di lavoro, il percorso metodico e didattico utilizzato, gli sviluppi possibili e le note, che permettono una felice confidenza con i vari testi. Nelle schede di analisi di varia misura non tanto in relazione all'importanza dell'autore, quanto del problema che si vuole affrontare, chi usa l'antologia trova un'indicazione storica e un primo orientamento alla lettura, che può suggerire o meglio stimolare un giudizio critico.

Nel presentare l'opera a un folto gruppo di docenti, Bianchi ha sottolineato come «la raccolta si propone di offrire a studenti della scuola magistrale, docenti, allievi e altri interessati uno strumento di lavoro e di consultazione. Vi confluiranno, così negli intenti, quelle

espressioni scritte e figurate significative e rappresentative della realtà grigionitaliana passata e presente.

Saranno gli stessi interessati che proporranno i singoli elementi di quest'opera. In tale maniera dovrebbe nascere qualcosa di vivo, a diretto contatto con il nostro ambiente, che permetta un continuo confronto e una perfettibilità, che sappia stimolare l'insegnante rendendolo direttamente partecipe di tale opera. La duplice funzione di proporre, da un canto, del materiale utile alla conoscenza del nostro ambiente e, d'altro canto, di sperimentare e fornire concrete proposte didattiche per l'utilizzo di questo e di altro materiale formativo, offre la possibilità di uno scambio di idee, di informazioni e contatti umani.

«Proposte» vuole insomma essere un invito alla collaborazione culturale tra le Valli grigionitaliane, uno stimolo a creare nuovi contatti. Le dispense periodiche che completeranno l'opera (è prevista una scadenza di circa otto lavori all'anno) dovranno essere, secondo gli autori, il frutto di un «laboratorio linguistico e culturale interdisciplinare». L'antologia potrà così diventare uno strumento utile per l'interdisciplinarietà e per l'approfondimento dell'espressione orale e scritta, articolato in modo da offrire all'insegnante e allo scolaro una gamma di proposte tra cui scegliere in libertà, comple-

tando e modificando pure le relative schede di analisi grazie al supporto informatico allegato al testo stampato. Sarà importante graduare la collocazione dei brani in relazione all'età evolutiva dei ragazzi e raccogliere i testi in un ordine mosso, per rendere meno grave e greve la lettura, ben sapendo quanto sia difficile contare su collaboratori che sappiano fare buon uso della nostra complessa e molte volte troppo dotta lingua italiana. Per far sì che la nuova antologia possa avere un successo duraturo le scelte e le presentazioni dei brani dovranno liberarsi dalla consuetudine, pur senza trascurare i valori della tradizione. Una rapida scorsa dei primi contributi, pur con alcune necessarie modifiche in alcuni aspetti secondari, offre la prima positiva verifica dell'impostazione voluta dagli attuali responsabili, persuasi che non sia possibile penetrare all'interno di un problema o di un testo senza il possesso della parola come segno, come comunicazione, come storia, come espressione.

«Proposte» vuole essere dunque un terreno nuovo aperto alla sperimentazione che potrà essere condotto serenamente perché, come tutte le vere innovazioni, questo non distrugge il già acquisito ma lo valorizza facendolo vedere sotto una nuova luce.